

AL CLUB MARCONI

Favolosa Australian Night per il 200° del viaggio di Cook



SYDNEY, 1

Il Club Marconi ha celebrato sabato scorso il 200.mo anniversario del primo viaggio del capitano Cook con una "Australian Night" che ha riscosso un successo clamoroso.

E' doveroso, prima della cronaca, dare atto al segretario Benedetti e al Comitato del Club per questa bella serata sociale, originalissima, che ha pienamente soddisfatto gli italiani e addirittura entusiasmato i soci australiani.

Si è trattato di una rievocazione storica e di una rappresentazione folkloristica (dame e cavalieri in costume settecentesco, gruppi di aborigeni (autentici) con strumenti e armi rudimentali; cimeli dell'epoca e — omaggio del "Daily Mirror" a tutti i presenti — una copia della "London Gazette" del 1768).

Pino Bosi ha dato inizio alla festa rievocando il viaggio di Cook. Dopo di lui, il notissimo cantante aborigeno Johnny Little ha entusiasmato il pubblico prima coll'interpretazione (accompagnato da altri aborigeni) di antiche ballate e poi con una serie di canzoni moderne.

Il maestro Roy Vitetta ha curato la coreografia dei balli in costume e Joe Morizzi ha presentato con brio e disinvoltura i vari numeri di varietà.

Una manifestazione veramente riuscita, che ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni.

Col Club Marconi, hanno collaborato all'organizzazione: il quotidiano "Daily Mirror", la "Foundation for Aboriginal Affairs", il Museo Australiano di Wallacia, il giornalista Pino Bosi e la scuola di danze di Roy Vitetta.

(Foto Camillery)

2
L
S
O
L
I
M
A
R
C
O
N
I